



SUBJECT: **Italian**
DATE: 11th December 2020
TIME: 4:00 p.m. to 7:05 p.m.

SEZIONE A: LINGUA

Questa sezione ha un totale di 40 punti.

1. COMPRESIONE SCRITTA

Leggi attentamente i due brani e rispondi a TUTTE le domande.

a) Adolescenti? Dal medico solo se c'è un problema

5 La maggioranza degli adolescenti (54%) va dal medico solo quando emerge un problema di salute specifico e non per controlli periodici; solo il 58% afferma di aver fatto il richiamo della vaccinazione contro il tetano (mentre il 34% non sa nemmeno se l'ha fatto oppure no); il 42% non conosce il proprio gruppo sanguigno. I dati derivano da una indagine realizzata da un Istituto di Ricerca, su un campione nazionale rappresentativo di 2000 studenti di terza media (età 13-14 anni) nel corso dell'anno scolastico 2018-2019. Se da un lato non sorprende che gli adolescenti, nel pieno **dell'età in cui ci si sente "immortali"**, non siano particolarmente attenti alla prevenzione della salute, dall'altro emerge, proprio considerando la giovane età del campione, anche una non adeguata attenzione da parte dei genitori.

10 Gli adolescenti non devono vedere nel medico un punto di riferimento solo per la gestione delle emergenze di salute ma va favorita **una corretta transizione** dal pediatra che conosce tutta la storia clinica e familiare del suo paziente dalla nascita in poi, al medico di famiglia che con l'adolescente deve costruire un rapporto basato sulla conoscenza e la fiducia. A questo proposito risulta che un terzo degli adolescenti intervistati avrebbe piacere di avere dei momenti di colloquio riservato con il medico, senza la presenza dei genitori. Un contatto prezioso, che molti pediatri già propongono e che dipende dalla sensibilità dei genitori nel **rispettare le esigenze** di privacy dei figli.

20 Dall'indagine emergono però anche aspetti positivi: il 74% degli adolescenti risulta consapevole del fatto che conoscere la propria "storia sanitaria familiare" può essere molto utile in termini di prevenzione. Peccato però che solo un terzo degli intervistati dichiara di conoscerla. Una ulteriore "notizia positiva" riguarda il senso di responsabilità dei giovanissimi intervistati: al 68,4% interesserebbe avere una "card" personale nella quale fossero contenuti tutti i propri dati sanitari da mettere a disposizione, all'occorrenza, di medici e/o operatori sanitari. E questo sarebbe tanto più utile, secondo loro, per i viaggi all'estero (per motivi di studio o di vacanza) che, sempre più spesso, gli adolescenti affrontano senza i genitori.

(adattato da: <http://www.metronews.it>)

This section continues on the next page.

Domande:

1. Spiega, in parole proprie, **QUATTRO** dati che sono emersi dall'indagine condotta dall'Istituto di Ricerca. (4x½=2)
2. Cosa vuol dire la frase a r.7: **l'età in cui ci si sente "immortali"**? (1)
3. Alla fine del primo paragrafo, l'autore dà la colpa anche ai genitori. Per quale motivo? (1)
4. Spiega, in parole proprie, il tipo di rapporto che dovrebbe esistere tra l'adolescente e il medico. (1)
5. Quale parola, nel secondo paragrafo, indica quanto sia importante che fra il medico e l'adolescente ci sia una relazione personale? (1)
6. Per quale motivo la "card" (r.24) che gli adolescenti vorrebbero avere, gli potrebbe essere utile in caso di assenza dei genitori? (1)
7. A chi o a cosa si riferiscono i pronomi diretti: **l'ha** (r.3); **conoscerla** (r.21) (2x½=1)
8. Spiega, in parole proprie, le seguenti espressioni **in neretto**:
 - i. **Una corretta transizione** (r.11)
 - ii. **rispettare le esigenze** (rr.16-17) (2x1=2)

(Totale: 10 punti)**b) Il co-working sbarca negli hotel**

Il rapporto tra il mondo del lavoro e gli hotel è sempre stato molto stretto: questi sono stati spesso teatro di *business lunches*, conferenze, cene aziendali e viaggi d'affari. A questo scenario si sta aggiungendo una nuova tendenza: gli spazi destinati al co-working.

5 Mentre gli ospiti dell'albergo staccano la spina, loro **le** attaccano: quella del computer o del tablet, di uno o due telefonini. L'unica chiave che chiedono alla reception non è della stanza, ma del Wi-Fi. Sono concentrati però rilassati: **li** vedi battere sui tasti con una frenesia alleggerita, piacevolmente **stravaccati** su un divanetto. Sono il popolo dei lavoratori da hotel, che convoglia scelta e necessità: devono giostrarsi il lavoro, tanto vale farlo in un ambito piacevole che profuma di altrove.

10 Il co-working non è, però, solo condivisione di spazi, per suddividere le spese legate all'affitto ed alla gestione di un ufficio, ma soprattutto un'occasione per incontrare altri professionisti e 'fare network' integrando le rispettive competenze. L'apertura degli hotel al co-working riflette un cambiamento non da poco, ed è innanzitutto culturale: se prima i professionisti erano in giacca e cravatta, appartenenti ad un ambiente un po' **compassato**, ora invece si include
15 anche la generazione dei giovani manager, cresciuti nel mondo digitale, che abbattano barriere culturali e geografiche collaborando con persone dall'altra parte del mondo, combinando lavoro e creatività, in un **mix senza precedenti**.

20 Di fatto questa strategia consente agli hotel di ottenere almeno due ordini di vantaggi: da una parte permette di rendere remunerativi spazi che, altrimenti, sarebbero inutilizzati e dall'altra parte crea un **indotto** interessante poiché chi usa la scrivania e il wi-fi finisce per usufruire anche degli altri servizi dell'albergo, come il bar, il ristorante o la palestra. Inoltre la presenza dei co-workers aiuta a sostenere il fatturato nei periodi di bassa stagione, quando le **entrate** sono più ridotte.

25 Si tratta di ambienti stimolanti, **in cui** c'è un'atmosfera vivace, che favorisce – almeno in teoria – il networking e la creatività. Poi c'è un tema di prezzi. Se per chi soggiorna in albergo l'utilizzo del co-working è gratuito, per chi viene 'da fuori' i costi sono, in linea di massima, accessibili. Così anche chi non ha un grande budget può avere un ufficio di tutto rispetto!

(adattato da panorama.it)

Domande:

1. Spiega in parole tue il tipo di rapporto a cui si allude a r.1. (½)
2. Menziona **DUE** caratteristiche del co-working. (1)
3. Menziona **DUE** vantaggi: a) per i lavoratori; b) per gli alberghi. (2)
4. Quando non si paga per il co-working? (½)
5. Quale professione è più propensa al co-working? (½)
6. Perché si parla di **un mix senza precedenti**? (r.17) (½)
7. Quali caratteristiche ha il co-working per quanto riguarda: a) l'arredamento; b) l'atmosfera? (1)
8. A chi o a che cosa si riferiscono i seguenti pronomi in neretto nel brano: **le** (r.4), **li** (r.6), **farlo** (r.8), **in cui** (r.24) (2)
9. Spiega in parole tue le seguenti espressioni in neretto come vengono usate nel testo: **stravaccati** (r.7), **compassato** (r.14), **indotto** (r.20), **entrate** (r.23). (2)

(Totale: 10 punti)

2. COMPONENTO

Svolgi **UNO** dei seguenti temi in circa 300-350 parole. Si raccomanda di pianificare bene il contenuto e di prestare la massima attenzione all'ortografia, alla grammatica, e alla scelta dei vocaboli.

- a. Quando fai un viaggio all'estero, cosa cerchi di scoprire nelle città che visiti?
- b. La pubblicità alla televisione riesce ad avere una grande influenza sui telespettatori. Sei d'accordo?
- c. Credi che a Malta sia difficile praticare lo sport a livello professionistico? Per quali motivi?
- d. Com'è il mondo d'oggi visto da un giovane della tua età?
- e. È il periodo dei saldi; a spasso per le strade ti capita di vedere alcuni con tanti acquisti e altri che guardano le vetrine e i prezzi senza entrare nei negozi. Parla dei vantaggi e degli svantaggi dei saldi.

(Totale: 20 punti)

Please turn the page.

SEZIONE B: LETTERATURA

Scegli **UNO** dei brani seguenti, numerati 1, 2, 3, 4, 5 e 6. Leggilo attentamente e poi rispondi a **TUTTE** le domande in fondo al brano che hai scelto. Le parole/frasi citate sono in neretto nei brani. Si raccomanda di prestare la massima attenzione all'ortografia, alla grammatica, e alla scelta dei vocaboli. Questa sezione ha un totale di 30 punti.

Niccolò Ammaniti, *Io non ho paura***Brano 1**

Quando mi sono svegliato **mamma e papà dormivano ancora**. **Ho buttato giù il latte e il pane** con la marmellata, sono uscito e ho preso la bicicletta.

- Dove vai?

Maria era sulle scale di casa, in mutande, e mi guardava.

- A fare un giro.

- Dove?

- **Non lo so**.

- Voglio venire con te.

- No.

- Io lo so dove vai... **Vai sulla montagna**.

- No. Non ci vado. **Se papà o mamma ti chiedono qualcosa** digli che sono andato a fare un giro e torno subito.

Domande:

- a. **Ho buttato giù il latte e il pane** – questa frase dà una sensazione di fretta per avviarsi verso una cosa importante. Di che cosa si trattava? (2)
- b. In che modo questo brano preannuncia il metodo di azione intrapreso dal protagonista. (2)
- c. Menziona le **DUE** funzioni generali che ha la bicicletta nel romanzo. (1)
- d. Come si collega il tema della bicicletta al protagonista? (3)
- e. Cosa indica questo brano rispetto allo stile narrativo del libro? (menziona **DUE** elementi) (3)
- f. **Non lo so** - come potrebbe essere interpretata questa risposta secca in termini dell'evoluzione del personaggio protagonista? (2)
- g. Chi è Maria? (2)
- h. Indica l'episodio menzionato all'inizio del romanzo che indica il rapporto fondamentale che il protagonista ha verso di lei. (3)
- i. **Vai sulla montagna** - che cosa rappresenta la montagna nel romanzo (menziona **QUATTRO** elementi) (4)
- j. **... mamma e papà dormivano ancora** - in che modo questa osservazione racchiude il ruolo degli adulti nel romanzo? (4)
- k. **Se papà e mamma ti chiedono qualcosa...** . Questa frase preannuncia il rapporto che il protagonista avrà con i genitori man mano che si evolve la storia. In che modo? (2)
- l. In seguito a questo brano il protagonista fa una decisione importante. Qual è? (2)

(Totale: 30 punti)

Brano 2

Era tutto in disordine.

Il tavolo era pieno di bottiglie, tazzine e piatti sporchi. Le mosche ronzavano sui resti del cibo. Le sigarette traboccavano dalle ceneriere, le sedie e le poltrone erano tutte storte. C'era puzza di fumo.

La porta della mia stanza era socchiusa. Il vecchio dormiva vestito sul letto di mia sorella. Un braccio buttato giù. La bocca aperta. Ogni tanto si scacciava una mosca che gli camminava sulla faccia. Papà si era steso sul mio letto con la testa contro il muro. Mamma dormiva rannicchiata sul divano. Si era coperta con la trapunta bianca. Spuntavano i capelli neri un pezzettino di fronte e un piede nudo.

La porta di casa era spalancata. Una leggera corrente tiepida faceva frusciare il giornale sul comò. Il gallo ha cantato.

Domande:

- a. Perché era tutto in disordine? (3)
- b. Che cosa era successo? (4)
- c. Qual era la paura principale? (1)
- d. In questa occasione c'era un personaggio che non aveva mai messo piede nella casa del protagonista. Chi era? (3)
- e. In seguito a questa vicenda Michele riceve un ammonimento. Quale? (2)
- f. Che cosa era successo al protagonista per motivarlo a mantenere la parola? (1)
- g. Chi è il vecchio a cui si fa riferimento? Qual era il suo ruolo? (3)
- h. Che storia racconta il vecchio al protagonista? (2)
- i. Perché il protagonista si sofferma sulle mosche? In quale contesto si verifica di nuovo questa immagine? (4)
- j. Il padre aveva la testa contro il muro. Precedente a questo brano si fa menzione della testa del padre. In quale contesto? (2½)
- k. Anche in questo brano la figura della madre si contraddistingue da quella del padre. In che modo era diversa la madre del protagonista? (2½)
- l. Questo brano preannuncia il tema dei tradimenti e la mancanza di mantenere i giuramenti. Come si riflette questo sull'esito della storia? (2)

(Totale: 30 punti)

Please turn the page.

Carlo Cassola, *La ragazza di Bube*

Brano 3

«Vedi che stamani non ho avuto paura a venire con te in mezzo al bosco?» gli disse Mara ridendo.

«Tanto ormai, dopo quello che è successo stanotte...»

«Ma ora sarà meglio tornare indietro. Potrebbe venir qualcuno...»

«Meglio, se viene e non ci trova. Così se ne torna via. Antipatici» aggiunse dopo un momento.

«Vengono a disturbarci, mentre si sta così bene soli... Vero che ci stai bene solo con me?»

«Sì» rispose Bube. Era serio e commosso. «Purtroppo, chissà quanto dovremo star lontani...»

«Zitto» gli disse amorosamente Mara. «Non parlarne. E poi, io spero ancora che non sia necessario. Ci ho pensato stanotte, e m'è venuta un'idea.»

«Quale?» «Che ti potresti nascondere a casa mia. Voglio dire, non proprio in casa, nella chiusa che abbiamo vicino al torrente. In una capannina di frasche dove stava nascosto Sante quando era anche lui renitente alla leva.»

«Ma non è più la stessa cosa» disse Bube sconsolato. «Allora ce n'erano tanti nascosti... mica potevano ricercarci tutti. Mentre ora ci sono soltanto io...»

Domande:

- a. In circa 30 parole descrivi dove si svolge questo dialogo. Perché si trovano qui Mara e Bube? Di che cosa hanno paura? Quale dichiarazione aveva fatto Bube a Mara la notte prima? (4)
- b. Bube è un soprannome: qual è il suo vero nome? Che altro soprannome ha? Contro chi combatteva? Come si sono incontrati Mara e Bube? (5)
- c. Quanti anni ha Mara? Qual è il cognome di famiglia di Mara? Dove vive la famiglia? Con chi vive in famiglia? (4)
- d. Mara suggerisce di nascondere Bube a casa sua. Descrivi in circa 50 parole la casa di Mara e confronta la casa di Mara con quella di Bube. (8)
- e. Chi è Sante? Chi sono i genitori di Sante? Com'è morto? Che relazione esiste fra lui e Bube? (5)
- f. Come hanno stabilito il contatto amoroso fra di loro all'inizio, Mara e Bube? Come ha accettato la corte di Bube per prima? Come si comporta Bube nelle occasioni amorose? (4)

(Totale: 30 punti)

Brano 4

«Mara, bisogna che tu torni un'altra volta a casa.»

«Allora non è vero che mamma sta bene.»

«Non è per via di mamma. È per via di Bube.»

«Bube?» La sua immaginazione si mise a lavorare febbrilmente; ma non riusciva proprio a capire che cosa potesse essere successo... Certo, era una cattiva notizia, la reticenza del padre lo dimostrava chiaramente...

«Lo hanno arrestato» disse il padre senza guardarla.

«Cosa?» A un tratto le balenò che poteva averne combinata qualcuna anche là: «Perché? Che altro ha fatto?»

Il padre la guardò sorpreso:

«Niente, ha fatto. È sempre per via... di quella cosa. È stato arrestato alla frontiera»

«Tentava di tornare in Italia?»

«No, lo avevano espulso. Insieme con un centinaio di compagni. In Francia la reazione ha trionfato, e così, il nuovo governo ha decretato l'espulsione di molti comunisti italiani... E Bube è stato arrestato alla frontiera. Chissà: forse lo hanno già tradotto a Firenze.»

Domande:

- a. Dove avviene questo dialogo tra Mara e suo padre? Spiega in circa 50 parole dove abitava Mara e per quale motivo si trova a Poggibonsi? Chi è Ines? Chi è Stefano? (5)
- b. A seguito di questa notizia dell'arresto, descrivi in circa 50 parole come e con chi viaggia Mara per visitare Bube, dove si trovava Bube e quali erano i pensieri e i ricordi di Mara per l'incontro con Bube. Qual era l'ultima volta che si erano visti? (6)
- c. Di che cosa hanno parlato durante il viaggio in macchina? Chi ha cominciato a parlare di Bube? Quale sbaglio aveva fatto il partito nella fuga di Bube, secondo Lidori? Che differenza avrebbe fatto secondo lui? (5)
- d. Lidori è un amico sincero che non parla soltanto ma agisce. Illustra in circa 50 parole il suo intervento nella difesa di Bube e la sua partecipazione nel processo. (5)
- e. Indica il mese e l'anno in cui si sono svolti i fatti narrati fino all'incidente di San Donato. A quale età si è fatto partigiano Bube? Chi ha cresciuto Bube? Descrivi gli aspetti fisici di Bube. (4)
- f. In circa 40 parole spiega cosa ha pubblicato il giornale del processo di Bube. (5)

(Totale: 30 punti)

Please turn the page.

Stefano Benni, Margherita Dolcevita

Brano 5

Era un ragazzo alto e magro, con gli occhi un po' bistrati e la barba rosso carota. Ho cercato di indovinare.

«Sei Vincent van Bongh?

«Sì, bella» ha detto lui, «perché?

«**Adoriamo** i tuoi graffiti» ho detto con **una voce da fan**.

«Non me ne frega un c!!!!!» ha detto lui pacatamente. «Noi siamo dilettanti. Una volta sì che erano bravi.

«Una volta quando?

«Milioni di anni fa» ha detto Vincent, posando la bomboletta spray e guardando lontano verso l'orizzonte del passato. «Avete mai visto i disegni preistorici delle caverne? La caccia al mammut! Quelli erano very graffiti. Sapete perché?

«Veramente no» ha detto Angelo divertito.

«**Chi è l'autore di quelle scene secondo voi?**

Domande:

- a. Dove sono arrivati Angelo e Margherita? Come sono arrivati lì? Cosa hanno trovato? (5)
- b. Per vedere meglio i graffiti vanno in cima alla collinetta di terrapieno. Descrivi il panorama che vedono da questa altura. (6)
- c. Ad Angelo, gli artisti dei graffiti piacciono tanto. Spiega in circa 40 parole la ragione per cui stima e apprezza questa arte. (3)
- d. Spiega come Margherita è venuta a sapere del nome di Vincent van Bongh. Margherita usa parole tenere, come **adoriamo** e **una voce da fan**. Questa tenerezza viene fuori anche nei confronti di Ponzio. In circa 40 parole descrivi questi sentimenti. (6)
- e. In circa 40 parole dimostra cos'hanno in comune Margherita e Angelo. (6)
- f. Quale risposta ha dato Margherita alla domanda di Vincent, **Chi è l'autore di quelle scene secondo voi?** In circa 50 parole indica come ribatte Vincent. (4)

(Totale: 30 punti)

Brano 6

«Bene, signor Pietro» ho detto. «Se dovesse accadere qualcosa di strano, mi avverta!

Mi sono accorta che parlavo come il poliziotto di un film americano.

«Di strano in che senso?

«Tipo che le rubano qualcosa, ad esempio la vigna. O che le galline coccodizzano... o coccodicono, o starnazzano, o insomma, che fanno rumore nella notte. O che i conigli diventano impotenti. Oppure...

«Signorina, ma cosa dice?

«Insomma, voglio dire: stia attento, perché qualcuno vuole diventare padrone di questa terra, e fare il prepotente.

«Lo so» ha detto Pietro, «ho a che fare coi prepotenti da quando sono nato, cosa crede?

Ha preso una roncola e ha menato una gran botta a una vite.

«Ma se la prende con le piante adesso?

«No, signorina. Ci sono delle cose che sembrano cattive e invece sono buone. Si può tagliare un ramo per far star meglio l'albero, oppure per rovinarlo...

Domande:

- a. Dove si trovano Margherita e Pietro? Chi è Pietro? Cosa era accaduto a Pietro il giorno prima? (6)
- b. Cosa pensa Margherita riguardo a quello che è accaduto a Pietro? In circa 40 parole spiega quale sorpresa ha avuto Margherita prima dell'incontro con Pietro. (6)
- c. Pietro racconta a Margherita, una favola simile a quelle che le raccontava suo nonno. In circa 30 parole delinea i tratti fisici e le abitudini di nonno Socrate. (6)
- d. Margherita ha sentito da una compagna di banco che avevano trovato Pietro morto. Come le viene descritto l'incidente? (3)
- e. Prima di aver avuto la notizia della morte di Pietro, Margherita aveva assistito di nascosto alla "sfilata dei sette cavalieri dell'apocalisse" con Frido capofila. Spiega in circa 30 parole come il padre di Margherita diventa socio di una setta di fanatici religiosi. (4)
- f. Di sera Fausto proibisce a Margherita di uscire e dice che se ignora l'ordine ci saranno conseguenze. In circa 40 parole spiega cosa è accaduto. (5)

(Totale: 30 punti)